

di Dario Dolci

Dalla parte dei Comuni ConsorzioIT guida sicura

COORDINAMENTO E GESTIONE

L'ad Garatti: «Costituita una struttura capace di aiutare le amministrazioni a cogliere le opportunità dei bandi»

La società partecipata ConsorzioIT ha svolto e sta tuttora svolgendo un compito essenziale a favore dei Comuni e non solo per il reperimento e la gestione dei fondi del Pnrr. Ad illustrare il lavoro fatto e quello in corso è **Bruno Garatti**, amministratore delegato: «Fin dall'insediamento dell'attuale consiglio di amministrazione, avvenuto a fine 2021, i sindaci dei Comuni soci avevano colto l'opportunità costituita dal Pnrr, comprendendo che questi sarebbero stati anni determinanti e che occorreva la capacità di reperire fondi. Da qui la decisione di conferire a ConsorzioIT il mandato di supportarli in questa operazione». La società partecipata si è subito mossa in questa direzione: «Abbiamo organizzato prontamente – prosegue Garatti – una struttura che li potesse accompagnare per cogliere le opportunità offerte da bandi. Tale struttura rappresenta un supporto all'iter procedurale che occorre seguire».

Il ricorso al Pnrr è avvenuto in diversi settori. «La prima parte – precisa l'ad – è stata sull'efficientamento energetico e sugli edifici scolastici e quando ci siamo insediati come cda era già in corso. In quella successiva c'è stato il supporto di ConsorzioIT, che si è occupato della coda di questi due settori e ha dato aiuto a utilizzare i contributi ottenuti. Il passo ulteriore è stato accompagnare i Comuni nella partita del digitale, per la quale abbiamo contribuito a portare sul territorio 12 milioni di euro per la digitaliz-

zazione degli enti pubblici».

ConsorzioIT è diventato dunque l'interfaccia dei Comuni. «Abbiamo organizzato al nostro interno – spiega Garatti – dei centri di competenza su energia, ambiente e digitalizzazione. In precedenza avevamo già identificato la nostra centrale di committenza per gli appalti, perché i fondi ottenuti dovevano finanziare lavori che necessitavano di essere appaltati. Come ConsorzioIT abbiamo dunque gestito gli appalti del Pnrr. Siamo l'unica centrale di committenza qualificata in provincia di Cremona per il Pnrr. Abbiamo lavorato sia per i Comuni soci che per quelli non soci».

La società partecipata ha aiutato le amministrazioni a rispettare i tempi previsti: «Crema, per esempio, doveva appaltare in fretta i lavori all'università e la cosa è stata fatta nei tempi fissati».

Garatti esprime soddisfazione per il lavoro svolto, ma non nasconde un rammarico: «Nonostante gli annunci, non sono arrivate tutte quelle risorse per la mobilità sostenibile che ci aspettavamo. Tuttavia, con i nostri fondi abbiamo dato corso alle progettazioni, in attesa di risorse future».

L'opera di ConsorzioIT riguardante il Pnrr non è comunque ancora conclusa, come spiega il suo amministratore delegato: «La nuova sfida per il 2024 riguarda le comunità energetiche rinnovabili. Sono disponibili 2,4 miliardi di euro per i Comuni fino a 5.000 abitanti. Noi ci siamo già mossi con una ventina di progetti e ora cercheremo di andare a prendere i fondi necessari per realizzarli. Le Cer, interessano i Comuni ma anche le aziende e i privati. Il contributo previsto è fino a un massimo del 40% dell'investimento».

ConsorzioIT prosegue anche l'opera di potenziamento interno per rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze dei suoi soci. «Stiamo impostando anche l'Ufficio tecnico centrale – conclude Garatti – perché molti bandi ai quali i Comuni hanno partecipato necessitano già della rendicontazione per chiudere l'intervento. Daremo un



Bruno Garatti, ad di ConsorzioIT



Il presidente dell'Area omogenea **Gianni Rossoni**, il senatore **Renato Ancorotti** e la direttrice del corso ITS Made in Italy **Valentina Nucera**



supporto anche in questo. Avere una struttura è utile per il Pnrr ma anche per altri bandi; penso ai Piani di abbattimento delle barriere architettoniche o alla protezione civile, ad esempio».

In qualità di centrale unica di committenza, nel 2023 ConsorzioIT ha curato ben 68 gare per i Comuni, sia soci che non. Per quanto riguarda le scuole, la società aveva curato la progettazione e supportato 19 istituti nella partita della connessione a internet e nell'aggiornamento di nuove tecnologie e l'introduzione di nuove strumentazioni nelle classi, con un totale di 1,5 milioni di euro, sempre provenienti dal Pnrr. La finalità è stata un programma di innovazione didattica, che permetterà agli studenti di partecipare a lezioni interattive e quindi maggiormente coinvolgenti, trasformando le classi in spazi di apprendimento all'avanguardia. A 14 scuole superiori cremonesi, che hanno attivo almeno un indirizzo tecnico o professionale, inoltre, sono arrivati anche 2 milioni e 142 mila euro nell'ambito del piano Next generation labs. In questo caso, l'obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche, nei diversi ambiti tecnologici avanzati, come ad esempio robotica, intelligenza artificiale, cybersecurity e comunicazione digitale. L'azione di ConsorzioIT

**È l'unica centrale
di committenza
in provincia
«Al nostro interno
abbiamo
organizzato centri
di competenza
su energia
digitalizzazione
e ambiente»**

ha anche supportato le operazioni necessarie all'arrivo di 33 milioni di euro destinati a coprire le spese di 26 progetti nella nostra provincia di costruzioni ex novo o di riqualificazioni e messa in sicurezza dei poli dell'infanzia. Uno dei lavori più impegnativi è stato comunque l'upgrade dell'infrastrutturazione digitale della pubblica amministrazione territoriale. Grazie ai fondi arrivati, gli enti locali dell'Area omogenea cremasca avranno l'opportunità di implementare soluzioni e servizi riferiti ai sei ambiti d'azione definiti dal Pnrr: migrazione al cloud, tra-

sferimento online dei servizi pubblici per i cittadini, incentivazione nell'adozione dell'identità digitale, consolidamento di pagoPA e app Io e, soprattutto, realizzazione della cosiddetta piattaforma notifiche, vale a dire la grande infrastruttura che metterà in connessione diretta le singole amministrazioni per la condivisione dei dati. La fruizione completamente digitale dei servizi pubblici ha l'obiettivo di semplificare i rapporti fra amministrazione e popolazione. Ora, l'obiettivo è programmare e agire in modo da garantire la sostenibilità futura della Rete. Infine, si dovrà lavorare sulle skills della cittadinanza mediante una specifica strategia di formazione. L'opera di ConsorzioIT è preziosa anche per aiutare i Comuni del Cremasco a raccogliere la sfida per tornare ad essere un territorio omogeneo.